

Copia



COMUNE DI COASSOLO TORINESE

CITTÀ METROPOLITANA di TORINO

DETERMINAZIONE

DEL RESPONSABILE
AREA TECNICA LAVORI PUBBLICI

N. 131

DEL 19/10/2026

OGGETTO:

**Fornitura piante in vaso e materiali per aiuole comunali e cimiteriali -
Assunzione impegno di spesa - Crivello F.lli S.S.**

IL RESPONSABILE DELL'AREA
BONINO Guido

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 38 del 26/06/2024 con cui è stata conferita al Sindaco la responsabilità delle Aree: Amministrativa, Gestione dei Tributi, Vigilanza, Gestione del Personale, Tecnica lavori pubblici e Economico Finanziaria;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 18/12/2025, divenuta esecutiva ai sensi di legge, con la quale si approvava il bilancio di previsione 2026-2028 e i relativi allegati;

Vista altresì la deliberazione della Giunta Comunale n. 62 del 31/12/2025, dichiarata immediatamente eseguibile, con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per il triennio 2026-2028 assegnando ai responsabili delle Unità organizzative le risorse e le disponibilità finanziarie contenute nel bilancio di previsione 2026/2028;

Premesso che è stato segnalato, dall'area tecnico manutentiva dell'ente, il deperimento di alcune piante ornamentali all'interno delle fioriere, poste a decoro della piazza del Capoluogo, all'ingresso del cimitero comunale di San Pietro.

Premesso altresì che in seguito alla conclusione delle opere di delimitazione tramite cordoli in cemento dell'aiuola definita dall'incrocio delle strade Provinciali SP 729 e SP 26 dell'Amiantifera, si è reso necessario ornare l'area delimitata, in modo da conferire decoro ad un sito che caratterizza un ingresso al Comune di Coassolo T.se.

Rilevata infine la necessità di provvedere all'ornamento delle zone cimiteriali in vista della prossima ventura ricorrenza di Ognissanti, come consuetudine.

Ritenuto quindi di procedere attraverso affidamento diretto, ed individuato dopo informale ma scrupolosa indagine di mercato nella ditta CRIVELLO F.lli s.s. con sede in Cafasse – Corso IV novembre 20 – P.IVA 08444350014, ditta di fiducia dell'Ente operante nel settore, l'operatore economico idoneo a soddisfare le specifiche esigenze relative alla fornitura in oggetto, ditta di fiducia dell'Ente operante nel settore

Visto i preventivi di spesa acclarati al protocollo comunale n. 4574 in data 16.09.2026 e n. 4745 del 25/09/2026 relativi alla fornitura di quanto segue:

ARTICOLO	PREZZO (iva inclusa)	PREZZO COMPLESSIVO
n. 4 lavanda v. 14	3,50 €/cad	14,00 €
n. 2 nandina h 80	28,00 €/cad	56,00 €
n. 20 rosmarino prostrato v .18	7,65 €/cad	153,00 €
n. 7 thuja SMARAGD h 175/200	121,00 €/cad	847,00 €
mq 45 mq telo pacciamatura h 210	1,80 €/mq	81,00 €
n. 30 crisantemi	11,00 €/cad	330,00 €
n. 5 sacchi terriccio completo	11,00 €/cad	55,00 €
n. 50 sacchi granulato bianco 30/50	5,40 €/cad	270,00 €
	TOTALE	1.806,00 €

Richiamati:

□ l'art. 50. (Procedure per l'affidamento) del D. Lgs. 36/2023, che prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 del codice, con le seguenti modalità: "...b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;"

□ l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

□ l'art. 17. (Fasi delle procedure di affidamento) del D. Lgs. 36/2023 che stabilisce:

1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

□ l'art. 49. "Principio di rotazione degli affidamenti" al comma 6. È comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

□ la legge 28 dicembre 2015, n. 208 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016) che, all'articolo 1 comma 501, ha introdotto la possibilità per tutti i comuni non capoluogo di provincia, indipendentemente dal numero di abitanti, di effettuare in maniera autonoma acquisti fino a 40.000,00 euro per beni, servizi e lavori, senza procedere in forma aggregata ai sensi dell'art. 33 c. 3-bis del D. Lgs. 163/2006;

□ l'articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 – Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (finanziaria 2007), così come modificato dalla legge 30 dicembre 2018, n.145 - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021, con il quale viene consentito agli Enti Locali di acquistare beni e servizi di valore inferiore a € 5.000,00, senza ricorrere alle convenzioni CONSIP ovvero al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePa);

Preso atto della convenienza dell'offerta sopra indicata e dell'opportunità di procedere ad affidamento diretto della fornitura di cui in oggetto;

Visto l'art.1 comma 629 lettera b) della legge 23 dicembre 2014 n.190 (legge di stabilità 2015), che ha stabilito che le pubbliche amministrazioni, acquirenti di beni e servizi, devono versare direttamente all'erario l'IVA che è stata addebitata loro dai fornitori (split payment);

Visto l'art. 191 del succitato decreto legislativo 267/2000 e s.m. e i. secondo cui "Gli enti locali possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente programma del bilancio di previsione e l'attestazione della copertura finanziaria di cui all'*articolo 153*, comma 5. Nel caso di spese riguardanti trasferimenti e contributi ad altre amministrazioni pubbliche, somministrazioni, forniture, appalti e prestazioni professionali, il responsabile del procedimento di spesa comunica al destinatario le informazioni relative all'impegno. La comunicazione dell'avvenuto impegno e della relativa copertura finanziaria, riguardanti le somministrazioni, le forniture e le prestazioni professionali, è effettuata contestualmente all'ordinazione della prestazione con l'avvertenza che la successiva fattura deve essere completata con gli estremi della suddetta comunicazione";

Dato atto altresì, che ai sensi dell'art. 183 comma 1° del decreto legislativo 267/2000, l'impegno costituisce la prima fase del procedimento di spesa con la quale, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata è determinata la somma da pagare, determinato il soggetto creditore, indicata la ragione e viene costituito il vincolo sulle previsioni di bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria accertata ai sensi dell'art. 151;

Richiamate le seguenti disposizioni che regolano, in via generale, la materia del conflitto di interessi: art. 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 (recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo"), introdotto

dall'art. 1, comma 41, legge n. 190 del 2012, gli articoli 6, 7 e 14 del Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 ("Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165"), art. 51 c.p.c., art. 42 d.lgs. n. 50/2016, art. 53 co.7 e 16-ter del d.lgs. n.165/2001, d.lgs. n. 39/2013;

Visto il D. LGS. 267/2000;

Visto l'art. 53, comma 23, della legge 23/12/2000 N. 388, così come modificato dall'art. 29, comma 4 della legge 28/12/2001, n. 488;

D E T E R M I N A

Di affidare per le motivazioni espresse in narrativa e formanti parte integrante della presente determinazione, alla ditta CRIVELLO F.lli s.s. con sede in Cafasse – Corso IV novembre 20 – P.IVA 08444350014, la fornitura sopra descritta per l'importo di € 1.806,00 iva compresa;

1. Di far fronte alla spesa derivante dal presente provvedimento imputandola come segue:

Codice	Cap. Peg	Piano finanziario	Anno	Importo
12.09.1	4200/4/1	U.1.03.01.02.999	2026	€ 1.191,00
09.02.1	3650/2/1	U.1.03.01.03.002	2026	€ 615,00

2. Di ottemperare alle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, dettati dall'art. 3 della L. 136/2010, disponendo che la liquidazione degli importi spettanti, previa presentazione di fattura debitamente controllata e vistata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale, venga effettuata sul conto corrente dedicato, comunicato dalla Ditta in parola.
3. Di dichiarare, rispetto alla procedura in questione, l'insussistenza di conflitto di interesse avuto riguardo alle circostanze conosciute che potrebbero far insorgere un conflitto, ai sensi ai sensi dell'art.6 bis della Legge n. 241/1990 e dell'art.1 c 9 lett. e) della Legge n.190/2012 e s.m.i.;
4. Di dare atto del seguente codice CIG della fornitura: BD6A3CCCE3.
5. Di aver accertato che la ditta in parola risulta essere in regola con il Documento Unico di regolarità contributiva (DURC Numero Protocollo INPS_51641328 / scadenza 14/11/2026);
6. Di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente ai sensi dell'art. 21, comma 2, del d.lgs. 33/2013 e successive modificazioni ed integrazioni.

Letto, confermato e sottoscritto

IL RESPONSABILE dell'AREA
Firmato Digitalmente
BONINO Guido

E' copia conforme all'originale firmato digitalmente, per gli usi consentiti dalla legge.

IL RESPONSABILE dell'AREA
firmato digitalmente
BONINO Guido